

COINGAS SPA

Sede legale Via Iginio Cocci, n, 14 – 52100 Arezzo

Capitale sociale € 14.850.000 i.v.

Codice Fiscale e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo 00162100515

Rea n. AR 62327

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31-12-2015

ORGANI SOCIALI

Amministrare Unico

Filippo Ceccherelli

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Stefano Parati

Sindaco Giuliano Faralli

Sindaco Monica Guadagni

Sindaco supplente Francesco Lachi

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst&Young spa

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015

ATTIVO	31-dic-2015	31-dic-2014
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	1.273.525	1.267.553
2) impianti e macchinario	907.440	1.409.986
3) attrezzature industriali e commerciali	690	1.082
Totale	2.181.655	2.678.621
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	63.441.664	63.441.664
d) altre imprese	354.622	354.622
2) Crediti:	Esigibili entro l'esercizio successivo	
	31-dic-2015	31-dic-2014
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate	185.000	185.000
c) verso controllanti		
d) verso altri	38.318	38.318
Totale	223.318	185.000
3) altri titoli	2.770.275	2.770.275
4) azioni proprie (V.N. complessivo € 1.450.764)		
Totale	68.269.879	68.416.561
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	70.451.534	71.095.182
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II CREDITI	Esigibili oltre l'esercizio successivo	
	31-dic-2015	31-dic-2014
1) verso clienti		61.766
3) verso imprese collegate		328.068
4bis) crediti tributari		87.889
4ter) imposte anticipate		59.846
5) verso altri		86.328
Totale	86.328	757.383
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	679.462	700.336
Totale	679.462	700.336
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.436.845	2.074.041
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	3.896	25.476
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.896	25.476
TOTALE ATTIVO	71.892.275	73.194.699

PASSIVO			31-dic-2015	31-dic-2014
A)	PATRIMONIO NETTO:			
I	Capitale sociale		14.850.000	14.850.000
III	Riserve di rivalutazione		2.493.376	2.493.376
IV	Riserva legale		3.195.892	2.969.999
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		2.770.275	2.770.275
VII	Altre riserve			
-	Riserva straordinaria		15.410.803	15.410.803
-	Riserva da conferimento		29.634.151	29.634.151
VIII	Utili (Perdite) portate a nuovo			
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio		1.612.729	1.085.893
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			69.967.226	69.214.497
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:			
2)	per imposte			
3)	altri		166.013	234.191
FONDO PER RISCHI E ONERI (B)			166.013	234.191
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)				
D)	DEBITI:			
		Esigibili oltre l'esercizio successivo		
		31-dic-2015	31-dic-2014	
4)	debiti verso banche		776.974	172.902
5)	debiti per mutui			
6)	acconti			12.000
7)	debiti verso fornitori		279.718	379.876
10)	debiti verso imprese collegate		9.788	510.397
12)	debiti tributari		21.261	239.460
13)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale			
14)	altri debiti		525.428	818.913
TOTALE DEBITI (D)			776.974	184.902
E)	RATEI E RISCONTI			
	ratei e risconti passivi			92.760
TOTALE RATEI E RISCONTI				92.760
TOTALE PASSIVO			71.892.275	73.194.699

CONTI D'ORDINE			31-dic-2015	31-dic-2014
A)	GARANZIE PRESTATE:			
1)	a terzi:			
a)	fideiussioni		3.000.000	3.000.000
d)	garanzie reali		447.461	447.461
	Totale		3.447.461	3.447.461
TOTALE GARANZIE PRESTATE			3.447.461	3.447.461
C)	GARANZIE RICEVUTE:			
1)	da terzi e da imprese del gruppo:			
a)	fideiussioni			8.000
TOTALE GARANZIE RICEVUTE				8.000
TOTALE CONTI D'ORDINE			3.447.461	3.455.461

Conto Economico al 31 dicembre 2015

	31-dic-2015	31-dic-2014
A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI		
4) INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- Altri ricavi e proventi	1.721.400	1.719.729
Totale altri ricavi e proventi	1.721.400	1.719.729
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.721.400	1.719.729
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-537	
7) PER SERVIZI	-498.133	-495.577
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		-1.237
9) PER IL PERSONALE		
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-182.098	-181.877
Totale ammortamenti e svalutazioni	-182.098	-181.877
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-166.012	-8.741
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-52.679	-150.604
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-899.459	-838.036
(A - B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	821.941	881.693
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) (+) proventi da partecipazioni:		
b) in imprese collegate	1.256.940	474.844
c) in altre imprese		13.492
16) (+) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- verso terzi	73.667	41.120
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso terzi	-57.459	-92.828
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17)	1.273.148	436.628
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) (+) rivalutazioni:		
19) (-) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		-9.991
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-48.010	
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-48.010	-9.991
E) PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
20) (+) proventi straordinari:		
a) proventi	164.578	97.264
21) (-) oneri straordinari:		
b) minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-360.980	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-196.402	97.264
Risultato prima delle imposte	1.850.677	1.405.594
22) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti	-278.073	-323.182
b) differite	40.125	3.481
Totale imposte sul reddito	-237.948	-319.701
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.612.729	1.085.893

RENDICONTO FINANZIARIO

31/12/2015 31/12/2014 VARIAZIONE

A: Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	1.612.729	1.085.893	526.836
Imposte sul reddito	237.948	319.701	-81.753
Interessi Passivi / (interessi attivi)	-16.208	51.708	-67.916
proventi ed oneri straordinari	-164.578	-97.264	-67.314
Dividendi	-1.256.940	-488.336	-768.604
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	360.980		360.980
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	773.931	871.702	-97.771
Accantonamento ai fondi	166.012	8.741	157.271
Ammortamento delle immobilizzazioni	182.098	181.877	221
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	48.010	9.991	38.019
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.170.051	1.072.311	97.740
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	698	55.341	-54.643
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	21.580	52.229	-30.649
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-112.158	-364.347	252.189
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-92.760	92.760	-185.520
Altre variazioni del capitale circolante netto	-253.363	309.375	-562.738
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	734.048	1.217.669	-483.621
interessi incassati/(pagati)	16.208	-51.708	67.916
(Imposte sul reddito pagate)	-467.582	-38.270	-429.312
Dividendi incassati	1.256.940	13.492	1.243.448
Poste straordinarie (pagate)/incassate	164.578		164.578
(Utilizzo dei fondi)	-282.200	-8.741	-273.459
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.421.992	1.132.442	289.550
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.421.992	1.132.442	289.550
			0
B: Flussi finanziari derivanti dell'attività di investimento			0
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	-46.112		-46.112
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali		1.302.985	-1.302.985
(Investimenti) immobilizzazioni finanziarie	-38.318		-38.318
Disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate	86.328	252.000	-165.672
			0
Flusso finanziario della attività di investimento (B)	1.898	1.554.985	-1.553.087
			0
C: Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento			0
Mezzi di terzi			0
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-1.373.836	-76.826	-1.297.010
Variazione altri finanziamenti a lungo	604.072		604.072
Incremento/Decremento dei crediti finanziari infragruppo	185.000	-1.850.000	2.035.000
Mezzi propri			0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-860.000	-883.122	23.122
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.444.764	-2.809.948	1.365.184
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide nette (A+B+C)	-20.874	-122.521	101.647
Disponibilità liquide nette al 1° gennaio	700.336	822.857	
Disponibilità liquide nette al 31 dicembre	679.462	700.336	

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato delle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art.20 del D.L. 91/2014) ha pubblicato, tra l'agosto 2014 ed il gennaio 2015, nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento, i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter" a decorrere dai bilanci 2014.

I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 22 (Conti d'ordine), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto) e OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali).

Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite.

Gli unici effetti riguardano alcune riclassificazioni, peraltro non significative, a livello di stato patrimoniale e di conto economico.

Nella nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni in tema di analisi dei movimenti nelle voci di patrimonio netto, della loro origine e classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 C.c., e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (articolo 2423, comma 3, C.C.).

Il Bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/98.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e integrati da documenti redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità che ha integrato e modificato i suddetti principi contabili.

I criteri e i principi utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ad eccezione di quanto eventualmente di seguito precisato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Con Riferimento alle previsioni normative in merito di razionalizzazione delle società partecipate da enti pubblici territoriali, ed in particolare alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, commi 611-614, tenuto conto che ad oggi l'assemblea dei soci non ha ancora deliberato in merito, non si è ritenuto di scostarsi dai criteri di valutazione adottati nell'ottica della continuità aziendale. Si è cercato tuttavia, nel corso dell'esercizio, di perseguire finalità di definizione, ove possibile, dei rapporti in essere al fine di agevolare e semplificare eventuali operazioni straordinarie che i soci potranno deliberare.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Il valore dei beni materiali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile

Immobilizzazioni immateriali

Nel presente bilancio non sono iscritte immobilizzazioni di natura immateriale.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento dai soci e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ad eccezione di quelle la cui utilità non si esaurisce, e di quelle che sono costituite da terreni e fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali.

Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o significativo.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50%, tenuto conto che l'applicazione dell'aliquote su base pro-rata temporis non avrebbe comportato ammortamenti a carico dell'esercizio significativamente diversi. Alcune immobilizzazioni, per la loro modesta entità, non vengono assoggettate ad ammortamento, ma vengono direttamente imputate a spese dell'esercizio.

Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, previa sospensione del processo di ammortamento.

La voce Terreni comprende, tra l'altro, le pertinenze fondiari degli stabilimenti ed i terreni su cui insistono i fabbricati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile, della produttività o della sicurezza del cespite sono portati ad incremento del valore dello stesso, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, determinate sulla base della stima della vita utile residua dei cespiti, sono le seguenti:

	% di ammort. o vita utile
terreni e fabbricati	
- terreni	Non ammortizzati
- fabbricati industriali	2%
- costruzioni leggere	5%
impianti e macchinario	
- impianto di stoccaggio	25 anni
- impianti fotovoltaici	9%
attrezzature industriali e commerciali	
- mobili d'ufficio e arredi	10%
- macchine elettroniche	20%
- automezzi	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie qualora rappresentino un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni se hanno natura finanziaria e se sono destinati a perdurare nell'attivo per un periodo medio lungo. Sono iscritti al loro valore nominale, ad eccezione dei Crediti per depositi cauzionali che sono stati esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo. Ciò in quanto oggetto di cessione nel corso dell'esercizio 2016 e pertanto oggetto di svalutazione sin dal presente bilancio in ossequio al principio di prudenza.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, sono rilevati al valore nominale ed in contropartita la componente reddituale è rilevata distintamente tra il ricavo relativo alla vendita del bene a pronti o alla prestazione di servizi e gli interessi attivi impliciti relativi alla dilazione di pagamento. Gli interessi attivi impliciti sono rilevati inizialmente nei risconti passivi e sono riconosciuti contabilmente a conto economico sulla durata del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono inizialmente iscritte al costo d'acquisto e successivamente valutate, qualora ne ricorrano le condizioni, al minor valore espresso dal valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Qualora, in seguito, vengano meno i motivi della svalutazione si procede al ripristino di valore delle azioni proprie fino a concorrenza, al massimo, del costo.

Nel patrimonio netto è iscritta una riserva per azioni proprie di importo pari al costo sostenuto secondo quanto disposto dall'art. 2357-ter del Codice Civile. Svalutazioni e ripristini di valore comportano rispettivamente la disponibilità e la necessità di ricostituire la riserva per azioni proprie.

Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore dei titoli di debito viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

Tali fondi sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi. Conseguentemente gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica ed accessoria sono iscritti prioritariamente tra le voci della classe B del conto economico, diversi dalla voce B12 e B13. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente tra le voci della classe C ed E del conto economico.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

Alla data del 31 dicembre 2015, la Società non ha posto in essere accordi o atti i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società (ex art. 2427 n°22 ter. Cod.Civ.).

Riconoscimento dei ricavi

I componenti positivi e negativi di reddito sono considerati per competenza, cioè indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati al 31/12 anche se divenuti noti successivamente.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti, il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Alla data del 31 dicembre 2015, la Società non ha posto in essere accordi o atti i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società (ex art. 2427 n°22 ter. Cod.Civ.).

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Rendiconto Finanziario

I flussi finanziari esposti all'interno del rendiconto rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa. La "gestione reddituale" comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

La "attività di investimento" comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

La "attività di finanziamento" comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Stato patrimoniale – Attivo

B. IMMOBILIZZAZIONI

B. Il Immobilizzazioni materiali

A seguito del conferimento, avvenuto nel 2011, la quasi totalità delle immobilizzazioni presenti a quel momento, sono state conferite ad Estra spa, ad eccezione del fabbricato aziendale, dei mobili e arredi, di una parte residuale di apparecchiature elettroniche e degli impianti fotovoltaici. Di seguito sono evidenziati i valori lordi delle immobilizzazioni con i relativi movimenti dell'esercizio.

Valore storico	31/12/2014	Incrementi	Rivalutazioni (Alienazioni)	31/12/2015
terreni e fabbricati				
- fabbricati industriali	4.366.517	46.112		4.412.629
- costruzioni leggere	18.757			18.757
	4.385.274	46.112		4.431.386
impianti e macchinari				
- altri macchinari e impianti	2.171.659		-465.780	1.705.879
	2.171.659		-465.780	1.705.879
attrezzature industr. e commerciali				
- mobili, arredi	323.555			323.555
- macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	256.128			256.128
	579.683			579.683
Totale	7.136.616	46.112	-465.780	6.716.948

L'incremento dei fabbricati si riferisce alla capitalizzazione di costi per lavori di manutenzione straordinaria.

Nella tabella seguente vengono evidenziati i valori dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni, con i relativi movimenti dell'esercizio.

Ammortamenti	31/12/2014	Ammortamenti	Rivalutazioni (Alienazioni)	31/12/2015
<i>terreni e fabbricati</i>				
- fabbricati industriali	3.099.380	40.057		3.139.437
- costruzioni leggere	18.340	83		18.423
	3.117.720	40.140		3.157.860
<i>impianti e macchinari</i>				
- altri macchinari e impianti	761.673	141.566	-104.800	798.439
	761.673	141.566	-104.800	798.439
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>				
- mobili, arredi	322.473	392		322.865
- macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	<u>256.128</u>			<u>256.128</u>
	578.601	392		578.993
Totale	4.457.994	182.098	-104.800	4.535.292

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio al netto delle relative quote di ammortamento, con riferimento al costo storico e alle rivalutazioni ove sussistono, sono i seguenti:

Valore netto	31/12/2014	Incrementi	Ammortamenti (Alienazioni)	31/12/2015
terreni e fabbricati	1.267.553	46.112	-40.140	1.273.525
impianti e macchinari	1.409.986		-141.566 -360.980	907.440
attrezz. industr.e comm.	1.082		-392	690
Totale	2.678.621	46.112	-182.098 -360.980	2.181.655

I cespiti, ancorché completamente ammortizzati, compaiono in bilancio sino a quando gli stessi non usciranno dal processo produttivo, a seguito di alienazione, rottamazione, perdita o quant'altro.

Le quote di ammortamento di competenza dell'anno 2015 sono pari a € 182.098, gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti in funzione della durata economico-tecnica, come indicato nella tabella di cui a pag. 8.

Terreni e fabbricati

	31/12/2014	Incrementi	(Ammortamenti)	(Alienazioni)	31/12/2015
- fabbricati industriali	1.267.136	46.112	-40.057		1.273.191
- costruzioni leggere	417		-83		334
Totale	1.267.553	46.112	-40.140		1.273.525

Nei fabbricati industriali trovano collocazione la sede aziendale e tutti gli uffici periferici, rimasti di proprietà di Coingas e dati in affitto ad Estra spa.

Impianti e macchinari

	31/12/2014	Incrementi	(Ammortamenti)	(Alienazioni)	31/12/2015
- altri macchinari e impianti	1.409.986		-141.566	-360.980	907.440
	1.409.986		-141.566	-360.980	907.440

La diminuzione riguarda la fuoriuscita dal processo produttivo di un impianto fotovoltaico, che ha generato una minusvalenza di € 360.980, pari al valore contabile netto residuo del cespite.

Attrezzature industriali e commerciali

	31/12/2014	Incrementi (Ammortamenti)	(Alienazioni)	31/12/2015
- mobili, arredi	1.082		-392	690
Totale	1.082		-392	690

In questa voce sono comprese i mobili e gli arredi, il cui valore risulta movimentato solo in relazione alle quote di ammortamento dell'esercizio.

B. III Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.1) Partecipazioni

B.III.1.b) In imprese collegate

	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto 2014	Risultato 2014	% posseduta	PN in quota	Valore di bilancio
Estra spa	Prato	205.500.000	325.814.127	105.318.101	27,93%	91.005.990	63.441.664
			325.814.127	105.318.101			63.441.664

La partecipazione in Estra è stata acquisita nell'esercizio 2011, a mezzo conferimento del ramo di azienda, a conclusione del complesso piano di ristrutturazione finalizzato alla concentrazione delle attività di distribuzione e di vendita di gas naturale dei gruppi Coingas, Intesa (Siena) e Consiag (Prato) nel nuovo gruppo Estra, nuovo soggetto leader toscano delle multiutilities.

Dal confronto del valore della partecipazione con il valore al 31/12/2014 (ultimo bilancio ad oggi approvato) della corrispondente quota di Patrimonio Netto posseduto, non rileviamo indicatori di perdite durevoli tali da giustificare svalutazioni.

B.III.1.d) In altre imprese

PARTECIPAZIONI	31/12/2015			31/12/2014		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
Ti Forma				9.991	-9.991	
Nuove Acque spa	344.622		344.622	344.622		344.622
Fondazione ITS Energia Ambiente	10.000		10.000	10.000		10.000
	354.622		354.622	364.613	-9.991	354.622

La partecipazione in nuove acque è indicata al valore storico, ritenuto pienamente recuperabile alla luce dell'andamento della gestione corrente e dei valori patrimoniali.

Composizione e saldo delle immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2015			31/12/2014		
	Costo	Rival. (svalut)	V.bilancio	Costo	Rival. (svalut)	V.bilancio
Imprese collegate						
Estra spa	63.441.664		63.441.664	63.596.400		63.596.400
Totale	63.441.664		63.441.664	63.596.400		63.596.400
Altre imprese						
Ti Forma				9.991	-9.991	
Nuove Acque spa	344.622		344.622	344.622		344.622
Fondazione ITS Energia Ambiente	10.000		10.000	10.000		10.000
Totale	354.622		354.622	364.613	-9.991	354.622

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, non sono intervenute variazioni rispetto ai valori finali di bilancio del precedente esercizio.

B.III.2) Crediti finanziari

	31/12/2015			31/12/2014		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti: verso imprese collegate verso altri	185.000 38.318	740.000	740.000	185.000	740.000	925.000
	223.318	740.000	740.000	185.000	740.000	925.000

In data 23 dicembre 2014 è stato stipulato un accordo tra Coingas spa ed Estra spa che prevede la conversione dei crediti che Coingas spa vantava nei confronti di Estra spa, per un totale di € 1.850.000, in un prestito fruttifero a medio lungo termine. Il Prestito verrà rimborsato in 10 anni, con rate semestrali, a partire dal 30/06/2015.

I valori dei crediti verso imprese collegate illustrati nella precedente tabella si riferiscono a detto prestito.

Sono inoltre presenti depositi cauzionali che Coingas SpA ha effettuato ad Anas, alle FS, ecc. per attraversamenti condotte gas metano prima del conferimento del ramo d'azienda e ancora non svincolati. Il loro valore nominale è pari a circa 86mila euro e sono esposti al netto della svalutazione di circa 48mila euro effettuata in considerazione della loro futura cessione alla società Centria Srl, posto che si tratta di depositi legati alle tubazioni gas, la cui proprietà è stata acquisita da detta società. Tale cessione, per la quale sono già iniziate le trattative, sarà presumibilmente realizzata ad un importo inferiore rispetto a quanto iscritto in bilancio, considerata l'anzianità dei depositi e la loro non svincolabilità (in quanto è previsto che rimangano in essere per tutta la durata della posa della tubazione cui si riferiscono).

Si precisa, infine, che è stata effettuata una riclassificazione rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2014, nel quale detti depositi figuravano tra gli altri crediti dell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio.

B.III.4) Azioni proprie

A seguito dell'atto di cui a rogito notarile del 16/12/2002 del notaio Cirianni, sono state acquistate n. 48174 azioni sociali del Comune di Arezzo e n. 5558 del Comune di Sansepolcro, come risulta dalla tabella seguente, per un valore nominale complessivo di € 1.450.764,00. In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice Civile e nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo.

		N. azioni (quote)	Valore nominale	% del capitale	Costo
Capitale sociale		550.000	14.850.000	100%	
Consistenza al	31/12/2014				
Nelle immobilizzazioni		53.732	1.450.764	9,77%	2.770.275
Totale		53.732	1.450.764	9,77%	2.770.275
Consistenza al	31/12/2015				
Nelle immobilizzazioni		53.732	1.450.764	9,77%	2.770.275
Totale		53.732	1.450.764	9,77%	2.770.275

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
clienti Italia	61.766	62.464	-698	-1,12%
crediti tributari	147.735		136.300	
Crediti verso società collegate	328.068	1.000.239	-672.171	-67,20%
altri crediti	272.558	509.979	-237.421	-46,56%
meno: fondo svalutazione crediti	-52.744	-198.977	146.233	-73,49%
Totale	757.383	1.373.705	-616.322	-44,87%

Nei "clienti Italia" si trovano crediti verso la società Arezzo Fiere e Congressi srl per € 40.362, quale corrispettivo della tariffa incentivante per l'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico installato sulla copertura della sede legale di Arezzo di Fiere e Congressi srl ed alla stessa erogato dal GSE nel periodo giugno – novembre 2012.

Ad oggi si è perfezionata una transazione per il rimborso di dette somme volta ad ottenere il pagamento rateale del credito residuo entro la data del 31.7.2016, il cui onere è prudenzialmente coperto dal fondo svalutazione crediti.

I crediti verso società collegate riguardano crediti verso Estra spa e si riferiscono pressoché interamente all'affitto della sede aziendale, oltre ad un importo marginale (euro 17.000 circa) relativo al riaddebito di spese per energia elettrica. E' inoltre contabilizzato sempre nei crediti verso società collegate un importo di euro 3.000 circa verso Centria per note di credito da ricevere relative ad uno storno di costi riaddebitati in misura maggiore rispetto a quanto di competenza di Coingas.

Analisi degli "altri crediti" e dei "crediti tributari":

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Crediti tributari	0	7	-7	-100%
Crediti per imposte anticipate	59.846	19.721	40.125	203,46%
Crediti per IVA	87.889	165.085	-77.196	-46,76%
Crediti verso soci	204.683	165.178	39.505	23,92%
Crediti verso altri	67.875	246.316	-178.441	-72,44%
	420.293	596.307	-176.014	-29,52%

I crediti tributari si riferiscono ad un credito IVA di € 88.000 circa

I crediti verso soci si riferiscono per la quasi totalità a crediti vantati verso il Comune di Castiglion Fiorentino per fatture emesse negli esercizi precedenti per la gestione calore e altre attività varie.

Nei "crediti verso altri" sono presenti € 67.000 verso il Consorzio Energia Arezzo 2000, relativi all'iva su una fattura emessa da Coingas per la gestione calore.

Gli importi esposti sono al lordo del fondo svalutazione crediti, fondo che nel corso dell'esercizio è stato in parte rilasciato in considerazione dell'effettiva natura e rischiosità dei crediti iscritti in bilancio:

	31/12/2014	(Decremento)	(Incremento)	31/12/2015
Fondo svalutazione crediti deducibile	103.520	-50.776		52.744
Fondo svalutazione crediti tassato	95.457	-95.457		
totale	198.977	-146.233		52.744

La società, non emettendo più fatture verso clienti/utenti per somministrazioni di gas naturale e lavori per allacciamenti alla rete di distribuzione, ha effettuato un'analisi attenta dei crediti che presentano incertezze circa la recuperabilità e, pertanto, si ritiene che quanto stanziato sia sufficiente a coprire il rischio d'inesigibilità insito nel portafoglio crediti.

Analisi dei crediti in base alla scadenza

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza (gli importi sono al netto del fondo svalutazione crediti).

	31/12/2015			31/12/2014		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
verso clienti	61.766			62.464		
verso imprese collegate	328.068			1.000.239		
crediti tributari	87.889			165.092		
imposte anticipate	59.846			19.721		
verso altri	219.814			39.861	86.328	
totale	757.383			1.287.377	86.328	

ANALISI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte differite sono accantonate sulle differenze temporanee fra reddito di bilancio e reddito fiscale; sono altresì stanziati sulle rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie in modo da ottemperare al principio della competenza temporale.

L'analisi è la seguente:

	31/12/2014	Accan.to	(Utilizzi)	Aliquota applicata	31/12/2015
Imposte anticipate per accantonamenti rischi su crediti	26.251		-26.251	27,5%	
Imposte anticipate per fondo rischi generici		45.653		27,5%	45.653
Imposte anticipate svalutazione crediti immobilizzati		13.204		27,5%	13.204
Imposte anticipate altre minori		989		27,5%	989
	26.251	59.846	-26.251		59.846
Dividendi	-6.530		6.530	27,5%	
	-6.530		6.530		
Totale imposte anticipate (differite)	19.721	59.846	-19.721		59.846

L'importo addebitato nell'esercizio alla voce E 22 b) "imposte sul reddito anticipate (differite) pari € 40.125, rappresenta la variazione netta di competenza.

C.IV) Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità è così composto:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Banche	679.462	700.336	-20.874	-2,98%
Poste				
totale	679.462	700.336	-20.874	-2,98%

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Premi di assicurazione	3.183		3.183	
Canoni anticipati Convenzione Valdarno		25.476	-25.476	-100,00%
Altri risconti attivi	713		713	
Totale risconti attivi	3.896	25.476	-21.580	-84,71%
Totale ratei e risconti attivi	3.896	25.476	-21.580	-84,71%

La voce comprende proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due esercizi o più esercizi.

I risconti attivi presenti alla data del 31/12/2015 hanno tutti competenza 2016.

Stato patrimoniale – Passivo

A) PATRIMONIO NETTO

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto

Il seguente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

	31/12/2014	Destinaz. Risultato	Distribuito ai soci	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2015
Capitale sociale	14.850.000					14.850.000
Riserve di rivalutazione	2.493.376					2.493.376
Riserva legale	2.969.999	225.893				3.195.892
Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.770.275					2.770.275
Altre riserve						
Riserva straordinaria	15.410.803					15.410.803
Riserva da conferimento	29.634.151					29.634.151
Utili (Perdite) portate a nuovo						
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.085.893	-225.893	-860.000		1.612.729	1.612.729
Totale	69.214.497		-860.000		1.612.729	69.967.226

Per una corretta lettura si esplicano i movimenti intervenuti:

A.1) Capitale sociale

Nessuna variazione è intervenuta nella composizione del capitale sociale, come riportato nella tabella:

Valore nominale di ciascuna azione €	27,00			
	31/12/2014	INCREM.	(DECREM.)	31/12/2015
AZIONI ORDINARIE	550.000			550.000
Totale	550.000			550.000

A.III) Riserve di rivalutazione

Le riserve di rivalutazione incluse nel patrimonio netto sono esposte nel prospetto seguente:

	31/12/2014	Incrementi	(Decrementi)	Altri movimenti	31/12/2015
Riserva conguaglio monetario	1.098.660				1.098.660
Legge 516/82	1.053.806				1.053.806
Legge 413/91	340.910				340.910
	2.493.376				2.493.376

La posta rappresenta il complessivo delle rivalutazioni effettuate in osservanza delle apposite leggi emanate (L.72/83 e L.413/91)

A.IV) Riserva legale

L'incremento della riserva legale si riferisce alla destinazione di una parte dell'utile 2014.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Riserva legale	3.195.892	2.969.999	225.893	7,61%
	3.195.892	2.969.999	225.893	7,61%

A.V) Riserva azioni in portafoglio

Come descritto nelle immobilizzazioni finanziarie, nel dicembre 2002 sono state acquistate azioni proprie per un valore totale di € 2.770.275 e corrispondentemente è stata costituita un'apposita riserva non distribuibile.

A.VII) Altre riserve

Riserva straordinaria

La riserva straordinaria non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2015.

Riserva di conferimento

La riserva è stata costituita a seguito del conferimento del ramo d'azienda ad Estra spa effettuata nell'esercizio 2011. In particolare Coingas ha apportato al nuovo soggetto Estra Spa il ramo d'azienda con un patrimonio netto conferito di circa 31 milioni, ricevendo la partecipazione del 28% in Estra per un valore di circa 60 milioni di euro; essendo tale operazione di tipo non realizzativo, ma finalizzata al complesso piano di trasformazione del nuovo gruppo, la plusvalenza di circa 29,6 milioni di euro è stata iscritta in una Riserva del patrimonio netto.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Altre riserve				
Riserva straordinaria	15.410.803	15.410.803		
Riserva da conferimento	29.634.151	29.634.151		
<i>Totale</i>	45.044.954	45.044.954		

POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE RISERVE

Come previsto dall'art. 2427, n. 7 bis nel seguente prospetto si dà indicazione analitica delle singole voci distinguendole in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine e alla loro avvenuta utilizzazione:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE	14.850.000				
Riserve di capitale:					
Riserve per rivalutazioni	2.493.376	A-B-C (1)	2.493.376		
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.195.892	B			
Riserva per azioni proprie	2.770.275	no			
Riserva straordinaria	15.410.803	A-B-C	15.410.803		
Riserva da conferimento	29.634.151	A-B-C	29.634.151		
Utili portati a nuovo		A-B-C			
Totale	68.354.497		47.538.330		

(1) Distribuibili osservando la procedura ex art. 2445 del CC, c. 2 e 3

LEGENDA

- A – Per aumento di capitale
- B – Per copertura perdite
- C – Per distribuzione soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi rischi

	31/12/2014	Incrementi	(Decrementi)	Altri movimenti	31/12/2015
Fondo rischi generico	234.191	166.013	-234.191		166.013
Totale	234.191	166.013	-234.191		166.013

Il fondo rischi è stato liberato interamente e ricostituito per una quota inferiore, ritenuta congrua per coprire i rischi ancora in essere e gli oneri potenziali futuri, legati soprattutto al furto subito nel 2016 che ha riguardato un impianto fotovoltaico e a ulteriori rischi.

Ad oggi, pertanto, il fondo rischi presente in bilancio è da ritenersi congruo a coprire le passività, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

D) DEBITI

Analisi dei debiti in base alla scadenza

	31/12/2015			31/12/2014		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
debiti verso banche	125.000	500.000	124.939	1.519.703	66.157	106.745
debiti per mutui	20.867	95.769	56.266			
acconti					12.000	
debiti verso fornitori	279.718			379.876		
debiti verso imprese collegate	9.788			510.397		
debiti tributari	21.261			239.460		
altri debiti	525.428			818.913		
	982.062	595.769	181.205	3.468.349	78.157	106.745

I "debiti verso banche" riguardano l'anticipo commerciale aperto presso la Banca Etruria per euro 749.939, per il quale nel corso del 2015 è stato raggiunto un piano di rientro rateale che ha consentito di definire e prolungare la scadenza del debito.

I debiti per mutui, invece, sono relativi a finanziamenti di totali euro 172.901 in essere presso la Cassa Depositi e Prestiti.

I "debiti verso fornitori", riguardano la normale gestione della società.

I "debiti verso imprese collegate" sono formati da quelli che Coingas spa ha verso Estra spa per il contratto di service, oltre che dalle somme riaddebitate per costi sostenuti da Estra ma di competenze di Coingas spa.

Principalmente negli "altri debiti" si trovano € 525.428 verso i soci per dividendi 2014 ancora non corrisposti.

Movimento finanziamenti a lungo termine

Nel corso dell'esercizio sono intervenuti i seguenti movimenti relativamente ai finanziamenti a medio/lungo termine:

	31/12/2014	Altri movimenti	Rimborsi (trasf.)		31/12/2015
debiti verso banche		1.499.939	-750.000		749.939
debiti per mutui	192.666		-19.764		172.902
altri	12.000		-12.000		
Totale	204.666	1.499.939	-781.764	1.499.939	922.841

Tra gli altri movimenti è stato inserito l'importo dell'anticipo residuo al 31/12/2014 con Banca Etruria, in quanto è stato concordato un piano di rientro a lungo termine e, pertanto, è stato riclassificato come debito a medio/lungo termine.

I rimborsi si riferiscono alla quota rimborsata nell'anno, sia in relazione a detto anticipo, sia in relazione agli altri finanziamenti in essere.

Nel saldo di euro 922.841 al 31/12/2015, euro 145.867 hanno scadenza entro 12 mesi.

Tra gli "altri" si trovavano degli anticipi non più in essere a fine esercizio 2015.

Analisi debiti tributari

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Imposte sul reddito	18.474	237.800	-219.326	-92,23%
Debiti verso l'erario per ritenute	2.787	1.660	1.127	66,89%
Totale	21.261	239.460	-218.199	-91,12%

Analisi altri debiti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Debiti verso azionisti per dividendi	525.428	718.837	-193.409	-26,91%
Altri debiti		100.076	-100.076	-100,00%
Totale Totale	525.428	818.913	-293.485	-35,84%

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nei ratei e risconti passivi si trova la quota dell'affitto che Coingas spa ha fatturato a Estra spa, ma di competenza del 2015.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Risconti passivi: Affitti attivi		92.760	-92.760	-100,00%
Totale risconti passivi		92.760	-92.760	-100,00%

CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 del c.c. risultano:

- le fidejussioni rilasciate corrispondenti a polizze della Società nei confronti degli enti che hanno autorizzato lavori o rilasciato concessioni di durata pluriennale legate all'utilizzo dei suoli pubblici;
- le fidejussioni costituite da lettere di patronage rilasciate ad istituti bancari per rilascio di linee di credito generiche alla società Serenia srl ed Us.En.Eko non ancora svincolate alla data di chiusura dell'esercizio. A tale proposito si fa presente che le fidejussioni rilasciate a garanzia dei debiti contratti da US.EN.EKO, pari a complessivi 3.000.000,00 sono state oggetto di liberazione da parte della Banca Monte dei Paschi Di Siena nel mese di marzo 2016. Si è ritenuto tuttavia esporle nel presente bilancio in quanto ancora presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.5) Altri ricavi e proventi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Proventi diversi		228.777	-228.777	-100,00%
Proventi da riduzione fondi rischi e fondo sval.ne crediti	380.424		380.424	
Ricavi Titoli E.E.		28.543	-28.543	-100,00%
Altri ricavi e proventi	1.340.976	1.462.409	-121.433	-8,30%
Totale	1.721.400	1.719.729	1.671	0,10%

Negli altri ricavi è contabilizzato l'importo di € 371.040 relativo agli affitti delle sedi aziendali, oltre ad € 710.000 relativo alla cessione dei futuri proventi dell'impianto fotovoltaico ceduto nel corso dell'esercizio oltre ai radddebiti di spese non di competenza di Coingas spa ma di Estra spa.

Inoltre vi sono rilevati i proventi derivanti dalla liberazione (totale) del fondo rischi e (parziale) del fondo svalutazione crediti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.7) Per servizi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Manutenzioni conservativa	3.465	2.247	-1.218	54,21%
Prestazioni di servizi	494.668	493.330	1.338	0,27%
Totale	498.133	495.577	2.556	0,52%

La voce accoglie tutti i costi relativi ai lavori e alle prestazioni acquisiti esternamente per la gestione dei servizi e la realizzazione delle opere aziendali.

Complessivamente i costi per prestazioni di servizi si sono mantenuti in linea con quelli dello scorso anno.

Tra le prestazioni professionali è contabilizzato il contratto di servizio con Estra spa per l'area amministrativa per € 60.369.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Prestazioni professionali	207.373	202.993	4.380	2,16%
Inserzioni, contributi pubblicitari	135.099	114.016	21.083	18,49%
Comunicazioni e telefoniche	5.052	7.727	-2.675	-34,62%
Assicurazioni	9.962	7.775	2.187	28,13%
Compensi Amministratori	32.872	62.833	-29.961	-47,68%
Corrispettivi società di certificazione/revisori	27.610	42.668	-15.058	-35,29%
Energie	64.428	48.891	15.537	31,78%
Altre prestazioni di servizi	12.272	6.427	5.845	90,94%
Totale	494.668	493.330	1.338	0,27%

B.8) Godimento di beni terzi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Noleggi, concessioni		125	-125	-100,00%
Affitti, locazioni ecc.		1.112	-1.112	-100,00%
Totale		1.237	-1.237	-100,00%

A differenze del 2014, non sono presenti in questo esercizio 2015 costi per noleggi vari.

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Ammortamenti fabbricati	40.057	39.597	460	1,16%
Ammortamenti impianti sussidiari	141.564	141.565	-1	
Ammortamenti costruzioni leggere	83	83		
Ammortamento macchine elettroniche e elettrotecniche		82	-82	-100,00%
Ammortamenti mobili e arredi	394	550	-156	-28,36%
Totale	182.098	181.877	221	0,12%

B.13) Altri accantonamenti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Accantonamento a fondo rischi	166.012	8.741	157.271	1.799,23%
Totale	166.012	8.741	157.271	1.799,23%

Nell'esercizio 2015 è stato effettuato un accantonamento a copertura di oneri probabili futuri relativi al furto subito nel 2016 che ha riguardato un impianto fotovoltaico e a ulteriori rischi.

B.14) Oneri diversi di gestione

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Imposte diverse da quelle sul reddito	21.831	27.755	-5.924	-21,34%
Spese generali	1.185	2.124	-939	-44,21%
Contributi associativi	1.510	1.200	310	25,83%
Abbonamenti riviste, giornali				
Spese di rappresentanza		412	-412	-100,00%
Altre sopravvenienze non straordinarie	28.153	110.727	-82.574	-74,57%
Minusvalenze su cessioni di beni aventi carattere ordinario		8.386	-8.386	-100,00%
Costi acquisto e produzione Titoli E.E.				
Totale	52.679	150.604	-97.925	-65,02%

In generale i costi relativi agli oneri diversi sono in linea con l'esercizio precedente, ad eccezione delle sopravvenienze non straordinarie, non presenti nel 2015.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

Proventi da partecipazioni

	Dividendi	Profitti da negoziazione	Altri	Totale
in imprese collegate	1.256.940			1.256.940
Totale	1.256.940			1.256.940

I proventi finanziari riguardano l'incasso il dividendo relativo all'esercizio 2014 di Estra spa.

Proventi diversi dai precedenti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
verso terzi				
Interessi attivi verso banche	185	26	159	611,54%
Altri proventi finanziari	73.482	41.094	32.388	78,81%
Totale	73.667	41.120	32.547	79,15%

Il valore degli interessi attivi si attesta a fine anno a livelli superiori rispetto allo scorso esercizio in quanto in questo esercizio 2015 è entrato in ammortamento il finanziamento concesso ad Estra spa e contabilizzato tra le immobilizzazioni finanziarie, i cui interessi sono iscritti in questa voce di conto economico per € 54.000 circa, oltre all'ultima quota degli interessi corrisposti dal comune di Figline Valdarno sulle somme del canone anticipato corrisposto in fase di aggiudicazione della gara del servizio di distribuzione gas metano per € 19.524.

C.17) Interessi e altri oneri finanziari

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
<i>Oneri finanziari su:</i>				
debiti verso banche per scoperti di C/C	40.038	62.969	-22.931	-36,42%
debiti per mutui e altri prestiti a M/L termine	10.329	14.661	-4.332	-29,55%
<i>Altri oneri finanziari:</i>				
commissioni e spese bancarie	7.092	15.198	-8.106	-53,34%
Totale	57.459	92.828	-35.369	-38,10%

Si evidenzia che nell'anno 2015 gli interessi passivi sugli scoperti di c/c sono diminuiti in modo sensibile.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Rettifiche di valore di attività finanziarie				
Svalutazioni di crediti delle immobilizzazioni finanziarie	48.010		48.010	
Totale	48.010		48.010	

La svalutazione operata è relativa ai crediti per depositi cauzionali, come già dettagliatamente illustrato nella parte relativa alle immobilizzazioni finanziarie, in quanto saranno ceduti ad un importo inferiore rispetto a quanto iscritto in bilancio, considerata l'anzianità dei depositi e la loro non svincolabilità (in quanto è previsto che rimangano in essere per tutta la durata della posa della tubazione cui si riferiscono). Sebbene oggetto di cessione nel corso dell'esercizio 2016 si è proceduto alla svalutazione degli stessi all'interno del presente bilancio in ottica prudenziale ed al fine di esporre i crediti al valore di presumibile realizzo.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Proventi straordinari:				
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	164.578		164.578	
Altri proventi straordinari		97.264	-97.264	-100,00%
Totale	164.578	97.264	67.314	69,21%

In questo esercizio 2015, sono presenti proventi straordinari legati ad un accordo intercorso con un fornitore e che ha comportato un minor debito, oltre a sopravvenienze per minori imposte di competenza di esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni:				
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	360.980		360.980	
	360.980		360.980	

La minusvalenza si riferisce alla fuoriuscita dal processo produttivo di un impianto fotovoltaico, ed ammonta ad 360.980, pari al valore contabile netto residuo del cespite.

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	32.872	62.833	-29.961	-47,68%
COMPENSI AI SINDACI	24.010	29.368	-5.358	-18,24%
	56.882	92.201	-35.319	-38,31%

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 22 bis C.C., la Società non ha posto in essere operazioni rilevanti con parti correlate non in linea con quelle praticate in una medesima transazione con una parte indipendente e concluse a non normali condizioni di mercato.

I rapporti con le parti correlate, principalmente Estra Spa e Centria Srl, sono già stati evidenziati precedentemente all'interno del presente documento.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n.22 ter, C.C., la Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Arezzo, 25/03/2016

L'Amministratore Unico
Dott. Filippo Ceccherelli
Firmato